



Regione Umbria

Giunta Regionale

DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL TERRITORIO, AMBIENTE, PROTEZIONE CIVILE

Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA)

ALLEGATO EMISSIONI

Repertorio: 294/2020

Autorizzazione, ai sensi dell'Art. 269, del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per attività di fabbricazione macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione, ubicato in Comune di Perugia (PG), Via Morettini, 51a, 53, 55, della ditta METALPROGETTI S.p.A., con sede legale in Comune di Perugia (PG), Via Morettini, 53.

PREMESSE

Visto

che con istanza di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale pervenuta tramite il SUAP del Comune di Perugia (PG), acquisita dalla Regione Umbria in data 20/04/2020 con prot. n. 70987 la METALPROGETTI S.p.A., con sede legale in Comune di Perugia (PG), Via Morettini, 53, ha richiesto, ai sensi dell' Art. 269, comma 8 del D.Lgs 03/04/2006 n.152, l'autorizzazione per le emissioni in atmosfera derivanti da stabilimento per attività di fabbricazione macchine e apparecchi di sollevamento e movimentazione, ubicato in Comune di Perugia (PG), Via Morettini n. 51a, 53, 55;

Vista

l'autorizzazione per le emissioni atmosferiche già rilasciata dal Comune di Perugia (PG) con Autorizzazione Unica Ambientale n. 66 del 07/08/2017;

Vista:

la riunione della Conferenza di Servizi, convocata dalla Regione Umbria in data 08/07/2020;

Considerato:

il progetto e gli allegati tecnici dai quali risultano ciclo produttivo, tecnologie adottate per prevenire l'inquinamento, quantità e qualità delle emissioni e termine della messa a regime degli impianti ed esaminati gli ulteriori elementi forniti dalla ditta con nota acquisita in data 10/08/2020 con prot. 137133;

Ritenuto:

di far riferimento per la valutazione dei limiti di emissione alle disposizioni del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, del D.Lgs. 13/08/2010 n. 155, nonché a precedenti autorizzazioni rilasciate in ambito regionale per impianti simili;

Visto:

il D.Lgs. n. 161 del 27/03/2006, 'Attuazione della direttiva 2004/42/CE per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.'

Considerato il parere del Comune di Perugia (PG), acquisito in sede della riunione della Conferenza dei servizi del 08/10/2020;

Considerato il parere tecnico formulato dall'ARPA con nota prot. 15474 del 03/09/2018, acquisito dalla Regione Umbria con prot. n. 183653 del 04/09/2018;

DESCRIZIONE ATTIVITA':

- nello stabilimento oggetto del presente atto ha luogo l'attività di fabbricazione sistemi automatizzati per la movimentazione e la gestione di capi di abbigliamento appesi o piegati e prodotti leggeri di vario genere, mediante le seguenti principali fasi sequenziali:
 - 1) approvvigionamento di profilati metallici;
 - 2) lavorazione alle macchine utensili (segatrici, tornio, fresa, trapano, pressa);
 - 3) carteggiatura;
 - 4) sgrassaggio alcalino;
 - 5) verniciatura a polvere ovvero a solvente;
 - 6) assemblaggio dei componenti metallici mediante brasatura;
- nel punto di emissione E1 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da forno di polimerizzazione/essiccazione dei manufatti verniciati;
- nel punto di emissione E4 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da postazione per sgrassaggio alcalino dei manufatti metallici;
- nel punto di emissione E5 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da cabina di carteggiatura dei manufatti metallici;
- nel punto di emissione E6 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da cabina di verniciatura a solvente dei manufatti metallici;
- nel punto di emissione E7 sono convogliate le emissioni atmosferiche captate da cabina di assemblaggio di componenti metallici mediante brasatura;
- il Gestore intende installare:
 - un centro di lavoro CNC per lavorazione di legno HDF, con realizzazione del punto di emissione E17;
 - una cabina di carteggiatura dei manufatti in legno HDF, con realizzazione del punto di emissione E15;
 - una cabina di verniciatura manuale dei manufatti in legno con prodotti base acqua e una cabina per essiccazione dei medesimi manufatti verniciati, con realizzazione del punto di emissione E14;
 - un impianto di combustione alimentato a metano con potenza termica nominale dichiarata pari a 358 KW, a servizio della succitata cabina di verniciatura ed essiccazione di manufatti in legno, con realizzazione del punto di emissione E13;
 - un impianto per operazioni di fosfosgrassaggio-passivazione di manufatti metallici, con realizzazione del punto di emissione E23;

- un forno di asciugatura a riscaldamento diretto per essiccazione dei manufatti metallici di cui al precedente paragrafo, con realizzazione del punto di emissione E20;
- un impianto di combustione alimentato a metano con potenza termica nominale dichiarata pari a 249 KW, a servizio del succitato impianto di fosfosgrassaggio-passivazione, con realizzazione del punto di emissione E22
- una cabina di verniciatura a polvere dei manufatti metallici, con realizzazione del punto di emissione E19;
- un forno di cottura a riscaldamento diretto per manufatti metallici, con realizzazione del punto di emissione E21;
- incrementare la portata volumetrica dei punti di emissione E1, E6, E7, connessi rispettivamente, a forno polimerizzazione/essiccazione manufatti verniciati, cabina di verniciatura a solvente e cabina di brasatura ai fini del miglioramento dell'efficienza di captazione degli inquinanti generati dai medesimi processi;
- modificare l'altezza del punto di emissione E4;
- dismettere gli impianti già connessi ai punti di emissione E5 e E10;
- i manufatti metallici a valle del trattamento di fosfosgrassaggio e prima del trattamento di passivazione con prodotto a base di acido esafluorozirconico sono lavati con acqua;
- la Ditta esercita l'attività n. 5 "altri tipi di pulizia di superficie", di cui alla parte III dell'Allegato III alla parte V del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- in relazione ai dati forniti dalla Ditta, il consumo massimo teorico di solvente relativo all'attività n. 8, sopra citata risulta pari a 0,84 tonnellate/anno, risultando inferiore al rispettivo valore di soglia di consumo, di cui alla parte III dell'Allegato III alla parte V del D. Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- la Ditta esercita l'attività n.8 "altri rivestimenti, compreso il rivestimento di metalli, plastica, tessuti, film carta", di cui alla parte III dell'Allegato III alla parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- in relazione ai dati forniti dalla Ditta, il consumo massimo teorico di solvente relativo all'attività n. 8, sopra citata risulta pari a 0,70 tonnellate/anno, risultando inferiore al rispettivo valore di soglia di consumo, di cui alla parte III dell'Allegato III alla parte V del D. Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- la Ditta esercita l'attività n.16 "rivestimento delle superfici in legno", di cui alla parte III dell'Allegato III alla parte V del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- in relazione ai dati forniti dalla Ditta, il consumo massimo teorico di solvente relativo all'attività n. 16, sopra citata risulta pari a 0,08 tonnellate/anno, risultando inferiore al rispettivo valore di soglia di consumo, di cui alla parte III dell'Allegato III alla parte V del D. Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- la Ditta effettua attività di verniciatura di metalli, dichiarando consumi di prodotti vernicianti inferiori a 30 kg/giorno e 6.000 kg/anno, valori corrispondenti ai limiti della fascia B per l'attività (g) "VERNICIATURA DI OGGETTI VARI IN METALLO O VETRO", di cui alla D.D. n. 12724 del 29/11/2017 della Regione Umbria;
- la Ditta effettua attività di verniciatura di legno, dichiarando consumi di prodotti vernicianti inferiori a 10 kg/giorno e 2.000 kg/anno, valori corrispondenti ai limiti della fascia A per

l'attività (f) "VERNICIATURA, LACCATUTA, DORATURA DI MOBILI ED ALTRI OGGETTI IN LEGNO", di cui alla D.D. n. 12724 del 29/11/2017 della Regione Umbria;

- la Ditta effettua attività di fosfosgrassaggio dei metalli, dichiarando consumi di prodotti chimici inferiori a 5 kg/giorno e 500 kg/anno, valori corrispondenti ai limiti della fascia B per l'attività (o) "ANODIZZAZIONE, GALVANOTECNICA, FOSFATAZIONE DI SUPERFICI METALLICHE", di cui alla D.D. n. 12724 del 29/11/2017 della Regione Umbria;
- la Ditta effettua attività di lavorazione del legno, dichiarando consumi inferiori a 500 kg/giorno e 50.000 kg/anno, valori corrispondenti ai limiti della fascia A per l'attività (e) "PRODUZIONE DI MOBILI, OGGETTI, IMBALLAGGI E PRODOTTI SEMIFINITI IN MATERIALE A BASE DI LEGNO", di cui alla D.D. n. 12724 del 29/11/2017 della Regione Umbria;
- la Ditta effettua attività di assemblaggio per brasatura di componenti metallici dichiarando consumi di materiale d'apporto inferiori a 5 kg/giorno e 500 kg/anno, valori corrispondenti ai limiti della fascia A per l'attività (hh) "SALDATURE DI OGGETTI E SUPERFICI METALLICHE", di cui alla D.D. n. 12724 del 29/11/2017 della Regione Umbria;
- nello stabilimento oggetto del presente atto non vengono utilizzate le sostanze o le miscele con indicazioni di pericolo H350, H340, H350i, H360D, H360F, H360FD, H360Df, H360Fd ai sensi della normativa europea vigente in materia di classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele;
- il Gestore effettua lavorazioni meccaniche di fresatura, molatura, tornitura etc. dichiarando consumi di oli lubrorefrigeranti inferiori a 500 kg/anno
- ai sensi dell'art. 272, comma 1 (rif. Allegato IV, parte 1, lettera a), le emissioni connesse alle lavorazioni meccaniche dei metalli, con consumo complessivo di olio (come tale o come frazione oleosa delle emulsioni) inferiore a 500 kg/anno, sono scarsamente rilevanti agli effetti dell'inquinamento atmosferico;
- gli impianti di combustione connessi ai punti di emissione E2, E3, E13 ed E22 alimentati a metano e con potenza termica nominale complessiva dichiarata pari a 0,86 MW, non sono soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'Art. 272, comma 1 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 (rif. Allegato IV, parte I, lett. dd);
- gli impianti termici civili connessi ai punti di emissione da E8, E9, E11, E12, E16, E16A ed E18, alimentati a metano e con potenza termica nominale dichiarata inferiore a 3 MW, sono soggetti alla parte quinta, titolo II del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;

PRESCRIZIONI

- a) rispetto dei valori limite per le emissioni convogliate, indicati nel quadro riassuntivo in Allegato 1;**
- b) realizzazione, in fase di costruzione, di tutte le misure indicate nel progetto e relativi allegati tecnici presentati nell'istanza di richiesta A.U.A., ed agli atti della Conferenza di Servizi;**
- c) fino all'adozione da parte dell'autorità competente, di specifico fac-simile per la registrazione dei controlli analitici alle emissioni, nonché dei casi di interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento, alla istituzione e/o corretta tenuta di un registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato con D.G.R. n. 204 del**

20/01/1993, con pagine numerate, bollate dall'Ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento;

d) prescrizioni di carattere generale:

- d.1 la Ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla messa in esercizio degli impianti, nuovi e/o oggetto di modifica dovrà darne comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Perugia e al Sindaco del Comune di Perugia (PG);
- d.2 la messa a regime degli impianti dovrà avvenire dopo non oltre 30 giorni dalla relativa data di messa in esercizio;
- d.3 le date in cui verranno effettuati i monitoraggi di competenza del gestore dovranno essere preventivamente comunicate alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Perugia;
- d.4 i valori di emissione, espressi in flusso di massa e in concentrazione, dovranno essere misurati nelle condizioni di esercizio più gravose;
- d.5 la concentrazione degli inquinanti deve essere riferita alle condizioni normali, $T = 0^{\circ}\text{C}$ (273°K), $P = 1 \text{ atm}$ (101,3 kPa), previa detrazione del tenore volumetrico di vapore acqueo;
- d.6 la Ditta, entro 15 giorni dall'effettuazione delle misure, dovrà trasmettere le certificazioni analitiche, redatte, fino alla predisposizione di specifica modulistica da parte dell'autorità competente, secondo la D.G.R. n. 9480 del 24/12/1996, alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali e all'A.R.P.A. Umbria Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Perugia;
- d.7 la sezione di sbocco dei camini dovrà superare di almeno 1 metro la linea di colmo del tetto; per le emissioni che generano comprovati fenomeni di molestia, in particolare, la sezione di sbocco dovrà di norma superare di almeno 3 metri la linea di colmo del tetto e comunque 1 metro la linea di colmo del tetto di ogni edificio nel raggio di 30 metri;
- d.8 i condotti per lo scarico in atmosfera degli effluenti gassosi dovranno essere provvisti di idonei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento;
- d.9 le caratteristiche, il posizionamento ed il numero minimo dei tronchetti di prelievo per la misura ed il campionamento delle emissioni dovranno essere conformi a quanto stabilito nelle norme UNI EN ISO 16911-1:2013 e UNI EN 15259:2008 e loro successive modificazioni;
- d.10 le prese di campionamento di cui sopra dovranno essere previste anche a monte di eventuali sistemi di abbattimento delle emissioni;
- d.11 l'accessibilità ai punti di misura dovrà essere tale da permettere lo svolgimento di tutti i controlli necessari alla verifica del rispetto dei limiti di emissione e da garantire il rispetto delle norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro; in particolare la piattaforma di lavoro per il campionamento delle emissioni dovrà soddisfare i requisiti di cui alla norma UNI 13284-1:2003 e successive modificazioni;
- d.12 la data, l'orario e i risultati delle misure effettuate alle emissioni dovranno essere annotati sul registro di cui al punto c), foglio B, ai fini dei monitoraggi previsti dall'art. 269, comma 4 del D.Lgs. 3/04/2006 n. 152;
- d.13 qualunque interruzione nell'esercizio degli impianti di abbattimento dovuta a

- manutenzione o guasto, qualora non esistano equivalenti impianti di abbattimento di riserva, dovrà comportare la tempestiva sospensione delle lavorazioni interessate per il tempo necessario alla rimessa in efficienza degli impianti;
- d.14 il Gestore è comunque tenuto ad informare la Regione Umbria e l'Area Dipartimentale Arpa Umbria competente in merito ai succitati casi di interruzione dell'attività produttiva entro le successive otto ore;
- d.15 Il Gestore che, nel corso del monitoraggio di propria competenza, accerti la non conformità dei valori misurati ai valori limite prescritti deve procedere al ripristino della conformità nel più breve tempo possibile; le medesime difformità devono essere da costui specificatamente comunicate all'Autorità competente per il controllo entro 24 ore dall'accertamento;
- d.16 il Gestore dovrà definire procedure ed istruzioni operative documentate rispetto alle attività di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di abbattimento; in particolare l'elenco degli organi e dei componenti da controllare e/o sostituire e la frequenza del controllo e/o della sostituzione dovranno trovare corrispondenza nelle indicazioni fornite dal costruttore dell'impianto nel relativo manuale d'istruzione, d'uso e manutenzione (che dovrà essere sempre tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo);
- d.17 le procedure e le istruzioni operative di cui al precedente paragrafo dovranno essere riferite anche ai sistemi automatici di pulizia degli elementi filtranti relativi ai dispositivi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso mediante es. scuotimento meccanico, pulizia ad aria in senso inverso (reverse-flow), pulizia con impulsi di aria compressa (reverse- pulse o reverse-jet);
- d.18 i sistemi di abbattimento per materiale particellare a setto fibroso dovranno essere provvisti di dispositivi deputati al controllo del corretto funzionamento in grado di rilevare l'intasamento e/o la rottura tramite registrazione del valore della pressione differenziale a monte e a valle dell'elemento filtrante e di segnalare adeguatamente brusche cadute della pressione differenziale dovute alla rottura del filtro;
- d.19 gli interventi relativi alle attività di manutenzione degli impianti di abbattimento, dovranno essere annotati nel registro dei controlli, ai sensi dell'art. 271, comma 17 del D. Lgs. 03/04/2006 n. 152, come da fac-simile adottato dall'Autorità competente, il giorno stesso dell'interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento;
- d.20 i punti di emissione dovranno essere contraddistinti mediante opportuna cartellonistica;

e) prescrizioni specifiche:

- e.1 entro 15 giorni dalla data fissata per la messa a regime, la Ditta dovrà effettuare almeno 2 misure ai punti di emissione E1, E6, E7, E14, E15, E17, E19, E20, E21 e E23 nell'arco di 10 giorni;**
- e.2 successivamente, i monitoraggi dovranno essere effettuati a cura del Gestore con periodicità annuale per i punti di emissione E4;**
- e.3 per l'effettuazione degli autocontrolli periodici devono essere seguiti i seguenti metodi di campionamento ed analisi per flussi gassosi convogliati:**

Polveri		EN 13284-1:2017
S.O.V.	esprese come C.O.T.	UNI EN 12619:2013
Sostanze alcaline	esprese come Na(OH)	NIOSH 7401:1994
Fosfati	espressi come (PO₄)³⁻	DM 25/08/2000 All. 1 (metodo contenuto nel Rapporto ISTISAN 98/2)
Acido fluoridrico	espressi come HF	ISO 15713:2006
Ossidi di azoto	espressi come NO₂	UNI EN 14792:2017
Ossigeno		UNI EN 14789:2017
Umidità		UNI EN 14790:2017
Pressione		UNI EN ISO 16911-1:2013
Temperatura		UNI EN ISO 16911-1:2013
Velocità e portata		UNI EN ISO 16911-1:2013

- e.4** annotazione sul foglio A del registro dei controlli, rispettivamente nelle sezioni di carico e di scarico, del quantitativi di prodotto per verniciatura di metalli acquistati, (vernici catalizzatori diluenti etc.) validati dagli estremi delle relative fatture e, alla fine di ogni mese, dei corrispondenti quantitativi consumati;
- e.5** verifica, al 31 Dicembre di ogni anno, del valore di consumo medio giornaliero del prodotto di cui al punto precedente, riferito all'effettivo numero di giorni di utilizzo in un anno, nonché del relativo valore di consumo annuale, e comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali e all'A.R.P.A. Umbria all'Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Perugia dell'eventuale superamento del limite di 30 kg/giorno e di 6.000 kg/anno, entro i primi 30 giorni dell'anno successivo;
- e.6** annotazione sul foglio A del registro dei controlli, rispettivamente nelle sezioni di carico e di scarico, del quantitativi di prodotto per verniciatura del legno acquistati, (vernici catalizzatori diluenti etc.) validati dagli estremi delle relative fatture e, alla fine di ogni mese, dei corrispondenti quantitativi consumati;
- e.7** verifica, al 31 Dicembre di ogni anno, del valore di consumo medio giornaliero del prodotto di cui al punto precedente, riferito all'effettivo numero di giorni di utilizzo in un anno, nonché del relativo valore di consumo annuale, e comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali e all'A.R.P.A. Umbria all'Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Perugia dell'eventuale superamento del limite di 10 kg/giorno e di 2.000 kg/anno, entro i primi 30 giorni dell'anno successivo;
- e.8** annotazione sul foglio A del registro dei controlli, rispettivamente nelle sezioni di carico e di scarico, del quantitativi di prodotto per

fosfosgrassaggio di metalli acquistati, validati dagli estremi delle relative fatture e, alla fine di ogni mese, dei corrispondenti quantitativi consumati;

- e.9 verifica, al 31 Dicembre di ogni anno, del valore di consumo medio giornaliero del prodotto di cui al punto precedente, riferito all'effettivo numero di giorni di utilizzo in un anno, nonché del relativo valore di consumo annuale, e comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali e all'A.R.P.A. Umbria all'Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Perugia dell'eventuale superamento del limite di 5 kg/giorno e di 500 kg/anno, entro i primi 30 giorni dell'anno successivo;**
- e.10 annotazione sul foglio A del registro dei controlli, rispettivamente nelle sezioni di carico e di scarico, del quantitativi di legname acquistati, validati dagli estremi delle relative fatture e, alla fine di ogni mese, dei corrispondenti quantitativi consumati;**
- e.11 verifica, al 31 Dicembre di ogni anno, del valore di consumo medio giornaliero del prodotto di cui al punto precedente, riferito all'effettivo numero di giorni di utilizzo in un anno, nonché del relativo valore di consumo annuale, e comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali e all'A.R.P.A. Umbria all'Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Perugia dell'eventuale superamento del limite di 500 kg/giorno e di 50.000 kg/anno, entro i primi 30 giorni dell'anno successivo;**
- e.12 annotazione sul foglio A del registro dei controlli, rispettivamente nelle sezioni di carico e di scarico, del quantitativi di prodotto per brasatura di metalli acquistato, validati dagli estremi delle relative fatture e, alla fine di ogni mese, dei corrispondenti quantitativi consumati;**
- e.13 verifica, al 31 Dicembre di ogni anno, del valore di consumo medio giornaliero del prodotto di cui al punto precedente, riferito all'effettivo numero di giorni di utilizzo in un anno, nonché del relativo valore di consumo annuale, e comunicazione alla Regione Umbria - Servizio Sostenibilità ambientale, Valutazioni ed Autorizzazioni ambientali e all'A.R.P.A. Umbria all'Area Dipartimentale Umbria Nord, Distretto di Perugia dell'eventuale superamento del limite di 5 kg/giorno e di 500 kg/anno, entro i primi 30 giorni dell'anno successivo;**
- e.14 per l'attività di lavorazioni meccaniche dei metalli, la Ditta dovrà registrare i quantitativi di oli lubrorefrigeranti utilizzati nel periodo di un anno (01 Gennaio – 31 Dicembre), su apposito registro con pagine numerate e bollate dall'ente di controllo e firmate dal responsabile dello stabilimento, come da fac-simile in Allegato 2;**
- e.15 il registro di cui al punto precedente dovrà essere predisposto entro il 30 Gennaio dell'anno successivo a quello cui lo stesso documento è riferito e tenuto a disposizione dell'Autorità di Controllo;**

- e.16 i consumi delle materie prime dichiarati ai fini della compilazione del registro di cui al precedente punto e.14, dovranno trovare riscontro nei dati della contabilità di magazzino, relativi al periodo di riferimento, ovvero nell'elenco delle rimanenze iniziali e finali e nelle fatture, relativi al pertinente esercizio amministrativo;**
- e.17 annotazione sul foglio C del registro dei controlli, degli interventi di manutenzione e/o sostituzione degli impianti di abbattimento;**
- e.18 l'eventuale adeguamento alle prescrizioni di cui al punto d.18 per gli impianti già in esercizio al rilascio della presente autorizzazione, dovrà essere realizzato entro 6 mesi dal ricevimento del medesimo atto.**

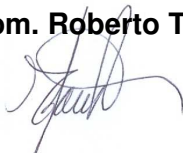
CONDIZIONI

le prescrizioni dell'autorizzazione potranno essere modificate:

- a seguito di emanazione dei decreti previsti all'art. 271 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, comma 2;
- a seguito di fissazione di valori da parte della Regione dell'Umbria in applicazione dell'art. 271, commi 3, 4 del D.Lgs. 03/04/2006 n. 152;
- a seguito dei risultati delle misure effettuate;
- a seguito di variazioni quali-quantitative delle materie prime utilizzate;
- a seguito del manifestarsi di problemi igienico-ambientali

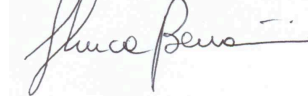
L'ISTRUTTORE

Geom. Roberto Tafani



L'ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO

P.I. Gianluca Bonaccini



QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI**Allegato 1****Ragione Sociale** METALPROGETTI S.p.A.**Unità Produttiva:** Perugia**(PG)****Via Morettini, n. 51a - n. 53 - n. 55**

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm ³ /h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E1	Forno essiccazione manufatti verniciati	S.O.V.	50	mg/Nm ³	5.000	2	240	190	4,50	-	0,30	0,50	Setto filtrante
E2	Impianto di combustione forno polimerizzazione	D.Lgs 152/06, art. 272 c. 1	-		-	-	-	-	-	-	-	-	
E3	Impianto di combustione sgrassaggio alcalino	D.Lgs 152/06, art. 272 c. 1	-		-	-	-	-	-	-	-	-	
E4	Postazione sgrassaggio alcalino	Sostanze alcaline	3	mg/Nm ³	9.000	8	240	80	5,00	-	0,40	0,40	
E6	Cabina di verniciatura a solvente superfici metalliche	Polveri	3	mg/Nm ³	18.000	4	50	Ambiente	9,00	-	1,80	0,90	Scrubber. Filtro a maniche
		S.O.V.	50	mg/Nm ³									
E7	Cabina di brasatura automatica	Polveri	5	mg/Nm ³	1.500	8	60	Ambiente	6,00	0,30	-	-	Setto filtrante
E8	Impianto termico civile	Titolo II parte V, D.Lgs 152/06	-		-	-	-	-	-	-	-	-	
E9	Impianto termico civile	Titolo II parte V, D.Lgs 152/06	-		-	-	-	-	-	-	-	-	
E11	Impianto termico civile	Titolo II parte V, D.Lgs 152/06	-		-	-	-	-	-	-	-	-	
E12	Impianto termico civile	Titolo II parte V, D.Lgs 152/06	-		-	-	-	-	-	-	-	-	
E13	Impianto combustione forno essiccazione	D.Lgs 152/06, art. 272 c. 1	-		-	-	-	-	-	-	-	-	
E14	Cabine verniciatura-essiccazione legno (n. 2)	Polveri	3	mg/Nm ³	23.000	4	50	Ambiente	9,50	0,71	-	-	
		S.O.V.	50	mg/Nm ³									
E15	Cabina carteggiatura legno	Polveri	10	mg/Nm ³	15.000	1	50	Ambiente	7,00	-	0,60	0,60	Setto filtrante filtro a maniche
E17	Centro lavoro legno	Polveri	20	mg/Nm ³	1.700	1	50	Ambiente	7,00	0,25	-	-	Filtro a maniche
E19	Cabina verniciatura a polvere superfici metalliche	Polveri	3	mg/Nm ³	16.200	8	240	Ambiente	14,00	0,63	-	-	Filtro a cartucce
E20	Forno asciugatura manufatti fosforgrassaggio-passivazione	Acido fluoridrico	3	mg/Nm ³	1.200	8	240	120	14,00	0,20	-	-	
		Ossidi di azoto	200	mg/Nm ³							-	-	
E21	Forno cottura manufatti verniciati	S.O.V.	50	mg/Nm ³	1.200	8	240	200	14,00	0,20	-	-	

Ragione Sociale **METALPROGETTI S.p.A.** **Unità Produttiva:** **Perugia** **(PG)** **Via Morettini, n. 51a - n. 53 - n. 55**

Punto Emissione	Provenienza	Inquinante	Valore emissione	u.m.	Portata (Nm³/h)	Durata media nelle 24h (h/g)	Frequenza emissione (gg/a)	Temperatura (°C)	Dimensioni camino (m)				Impianto abbattimento
									h	dia	L1	L2	
E22	Impianto combustione fosfosgrassaggio-passivazione	D.Lgs 152/06, art. 272 c. 1	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
E23	Impianto fosfosgrassaggio-passivazione superfici metalliche	Acido fluoridrico	3	mg/Nm3	7.560	8	240	40	14,00	0,63	-	-	
		Fosfati	5	mg/Nm3									
		S.O.V.	50	mg/Nm3									

Legenda:	
Punto Emissione	Note
E1 , E6	Punto di emissione oggetto di modifica S.O.V. espresse come C.O.T.
E4	Sostanze alcaline espresse come Na(OH)
E7	Punto di emissione oggetto di modifica
E13, E15, E17, E19, E22	Nuovo punto di emissione
E14	Nuovo punto di emissione S.O.V. espresse come C.O.T.
E20	Nuovo punto di emissione Acido fluoridrico espressi come HF
E21	Nuovo punto di emissione S.O.V. espresse come C.O.T.
E23	Nuovo punto di emissione Acido fluoridrico espressi come HF Fosfati espressi come (PO4)3 S.O.V. espresse come C.O.T.

Nota - Qualora vi fossero variazioni delle caratteristiche geometriche e/o fisiche delle emissioni (rispetto al presente quadro riassuntivo) dovranno essere espressamente motivate e comunicate con la messa a regime dell'impianto.

AUTORIZZAZIONE D.D. n. _____ DEL ____ ex D.Lgs. 152/06 parte quinta.

Allegato 2

CONSUMI DI OLI LUBROREFRIGERANTI LAVORAZIONI MECCANICHE DEI METALLI

Ditta		Attività	
Unità produttiva		Anno di riferimento	

A	B	C	D	E	F	G
Categoria prodotto ¹⁾	Tipo	Tipo produzione	Quantità acquistata anno (t/a)	Quantità in giacenza ad inizio anno (t/a)	Quantità in giacenza a fine anno (t/a)	Quantità usata (t/a) ²⁾
.....
.....						
Totali						

CONSUMO	Totale G = (t/a)
----------------	------------------------

LEGENDA

¹⁾ In una categoria prodotto rientrano materie prime distinte (es.: diverso fornitore), ma appartenenti allo stesso tipo

²⁾ Quantità usata (colonna G) = quantità acquistata (colonna D) + quantità in giacenza ad inizio anno (colonna E) – quantità in giacenza a fine anno (colonna F)

Il presente registro è formato da n. ____ fogli numerati dal n. ____ al n. ____ ed è stato presentato all'ARPA UMBRIA Sezione Territoriale di _____ Distretto di _____

Pagina 1 di ...